

❑ Interrogazione n. 74

presentata in data 22 giugno 2010

ad iniziativa dei Consiglieri Comi, Giancarli

“Futuro della Scuola di scienze mediche veterinarie dell’Università degli studi di Camerino”

a risposta scritta

I sottoscritti Consiglieri Francesco Comi e Enzo Giancarli,

Vista la d.g.r. n. 2067 del 7 dicembre 2009, con la quale si è approvata la convenzione tra la Regione Marche e la Scuola di scienze mediche veterinarie dell’Università degli studi di Camerino, che la stessa convenzione all’articolo 2 stabilisce un rapporto di collaborazione finalizzato al raggiungimento di comuni obiettivi generali, ivi incluso il contribuire alle esigenze di formazione dei laureati e dell’aggiornamento di laureati;

Vista la lettera del 19 febbraio 2010 inviata congiuntamente dal Presidente della Giunta e dall’Assessore alla formazione al Ministro all’istruzione università ricerca Maria Stella Gelmini con riferimento al d.d.l. 28 ottobre 2009 in merito al riordino dell’offerta formativa basata su criteri di riduzione dei costi gestionali e di armonizzazione anche attraverso l’integrazione degli atenei;

Considerata la scheda analitica fornita dall’incaricato della Regione dott. Roberto Tomarelli circa la progettualità della scuola/facoltà medesima (attivazione ospedale veterinario didattico 24h, offrire un riferimento sanitario veterinario di II livello per i medici veterinari che operano nella Regione, “borse” di avviamento alla professione veterinaria, ulteriore attivazione scuole di specializzazione, master a livello internazionale/o finalizzati a valorizzare produzioni locali) per i riflessi di ordine formativo e sanitario anche nell’ottica del migliore rapporto costi/benefici per l’impatto economico sul territorio;

Considerata l’unicità della scuola/facoltà predetta nell’ambito dell’offerta formativa regionale segnatamente al corso di laurea in medicina veterinaria,

Preso atto dell’impegno espresso dalla stessa Regione a mantenere ed incentivare la predetta struttura attraverso la messa in atto di tutte le sinergie volte a garantirne lo sviluppo ed il raggiungimento dei livelli qualitativi richiesti in ambito nazionale ed europeo,

INTERROGANO

il Presidente della Giunta:

- 1) per sapere se intende sollecitare il Ministero dell’istruzione dell’università e della ricerca affinché questa facoltà universitaria importante non solo per le Marche, ma per l’Italia centrale sia mantenuta e per sapere i tempi per la definizione del numero degli accessi per corsi di laurea;
- 2) di conoscere attraverso il Ministero le concrete possibilità di svolgere l’attività prevista dalla Convenzione stipulata;
- 3) chiede inoltre, alla luce delle indicazioni ministeriali se intende mantenere l’impegno assunto e concretizzarlo, tenuto conto che i tempi sono ristretti in relazione all’obiettivo dell’approvazione da parte dell’EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education) circa il raggiungimento dei livelli qualitativi previsti dagli standard europei per la formazione medico-veterinaria;

Tutto ciò premesso, se non considera irrazionale l’eventuale messa in discussione della presenza della Facoltà di veterinaria a Camerino, e quali provvedimenti si intendono adottare.